

SILHOUETTES

DONNA

Linea, moda, bellezza, benessere

€ 2,20

DIETA DELL'ACQUA

NE BASTANO 8 BICCHIERI AL GIORNO PER PERDERE UNA TAGLIA

SPECIALE MAKE-UP UN TRUCCO DA PASSERELLA

DAL CONGRESSO DI MEDICINA ESTETICA

OVALE, SENO, LABBRA: IL RITOCCHO È SOFT E NATURALE

MODA PELLE NERA, BORCHIE, ZIP DA ROCK GIRL

VISO

PIÙ GIOVANE CON LA RADIOFREQUENZA BIPOLARE

LA NUOVA

DIETA DISSOCIATA

SEPARA SOLO I DIVERSI TIPI DI PROTEINE E DIMAGRISCI

4 KG
in un mese

INFLUENZA MA IO DEVO VACCINARMI?

I MESTIER DELLA MODA

DIABESITY QUANDO IL GIROVITA È UN PROBLEMA



MEDICINA ESTETICA

Con la
radiofrequenza
bipolare
frazionata il viso
appare più
disteso, l'ovale è
definito, la pelle
densa e compatta

voglia di giovinezza

**PROVATO
PER VOI**

Inizio novembre, circa un anno fa. Mi guardo allo specchio la sera dopo una giornata intensa, e un trasloco sfinente appena archiviato. Effettivamente non sono in forma. **Viso stanco, pelle asfittica, ovale poco definito.** E il mio punto debole, **il collo che ho sempre curato in modo maldestro, è decisamente segnato.** Rughe orizzontali leggere ma evidenti. Anche il platisma, muscolo responsabile delle pieghe verticali che denunciano l'età senza scampo, ha un aspetto preoccupante. I "cordoni" si vedono, eccome. So di non essere pronta per la chirurgia, e forse non lo sarò mai, ma sono altrettanto consapevole che le soluzioni offerte dalla medicina estetica per risolvere il problema sono poche e con risultati non sempre soddisfacenti perché molto dipende dalla risposta individuale. Vorrei comunque provare. Faccio un "giro" informativo sul web e qualche telefonata. **Mi incuriosisce un'apparecchiatura recente: la radiofrequenza frazionata che rilascia impulsi termici, abbinata alla tecnica del needling, microaghet-**

ti di pochissimi millimetri che portano il calore sotto pelle, in profondità, dove serve, per stimolare la produzione di collagene, ricompattare la pelle e attenuare rughe e piccoli segni. Ho bisogno di saperne di più perché non amo gli aghi e apprezzo solo il calore del sole o quello avvolgente dell'hammam. Decido di prendere un appuntamento.

STABILIRE il piano d'azione

La dermatologa a cui mi sono rivolta, Mariuccia Bucci, conferma la mia autodiagnosi: la pelle ha un po' ceduto ma il rilassamento è modesto sui contorni, più netto sul collo. Mi fa notare la presenza di segni sul décolleté. **In compenso non ho macchie né rughe marcate.** Sento che posso fidarmi. Mi faccio spiegare come avviene il trattamento, se è doloroso. Mi tranquillizza. «Si prova solo una modesta sensazione di calore e fastidio perché impulsi e aghetti vengono applicati a

il trattamento

Quando arrivo in studio non sono agitata. Anzi, l'idea mi mette di buon umore perché ho pensato alle mie motivazioni: voglio avere un aspetto migliore per me stessa, per sentirmi bene. Mi stendo sul lettino, l'assistente mi mette una fascia per trattenere i capelli, mi strucca, mi disinfetta con acqua borica e applica la crema anestetica sul contorno labbra. Provo solo un po' di tensione in attesa del primo impatto del manipolo (monouso) sulla pelle. La dottoressa mi spiega che **userà una potenza bassa** e che i minuscoli aghi saranno regolati a una lunghezza di circa due millimetri per "testare" la mia reazione.

il primo spot

Il primo "spot" è sulla zona mandibolare. Nessun bruciore, niente dolore. **Avverto l'impulso come un lieve pizzicore, tiepido e veloce.** In successione la specialista prosegue con i passaggi del manipolo su ovale, guance e zona del contorno occhi. Poi, dopo che l'anestetico ha fatto il suo effetto, **tratta la zona sopra le labbra, dove sento un po' più fastidio.** Immaginavo peggio. **Questa zona viene**

"ripassata" due volte, modulando la potenza dell'apparecchiatura e la lunghezza degli aghetti, per agire in modo incisivo sulle rughe verticali tra naso e labbra, il famigerato "codice a barre", mi spiega la dottoressa. Quindi lavora su collo e décolleté, ripetendo l'applicazione del manipolo dove segni e rilassamento sono più marcati. Qui sento solo l'impatto e un calore leggero. Abbiamo già finito.

già fatto!

Mi guardo allo specchio, mi vedo arrossata ma la pelle sembra già più compatta. L'assistente mi fa accomodare in un'altra stanza, su un lettino, con gli occhi coperti dagli occhialini, per una seduta di un quarto d'ora con **la lampada a led che serve ad accelerare la scomparsa del rossore** e di eventuali piccole irritazioni nelle zone più delicate. La sensazione è decisamente piacevole: tepore che accarezza e rilassa. Il tempo scorre in fretta. Dopo, mi applica sulle zone trattate una crema ad azione lenitiva e riparatrice. L'arrossamento è meno vistoso e non ci sono altri segni. Sono soddisfatta.

risultati visibili

Mi sottopongo alla seconda e alla terza seduta a intervalli di un mese. Finito il ciclo sono entusiasta. **Non un lifting ma quasi:** l'aspetto del viso è cambiato, come la qualità della pelle. Più liscia, densa, con un ovale più preciso. **Anche le "stringhe" sul collo sono migliorate,** rilassamento e rughe orizzontali sono molto meno evidenti mentre il décolleté è più uniforme e levigato. Per mantenere i risultati, la specialista mi consiglia di ripetere il trattamento (una sola seduta) dopo un anno. Gioco d'anticipo. L'ho rifatto la settimana scorsa.

IL POTERE DEL CALORE

«La radiofrequenza bipolare frazionata è una tecnica fra le più innovative» spiega Mariuccia Bucci, dermatologo plastico e vicepresidente ISPLAD. «La veicolazione di energia termica nel derma provoca una contrazione delle fibre elastiche e stimola la produzione di nuovo collagene, per restituire flessibilità e compattezza all'epidermide. Questa apparecchiatura interviene sui tessuti rilassati di viso e corpo anche attraverso il needling che ha un'azione intensamente biostimolante. I minuscoli aghi vengono regolati dal medico durante il trattamento, in base alle necessità, per arrivare a una profondità da 0,5 fino a circa 3,5 mm. Così l'energia raggiunge direttamente il derma, in modo mirato e senza disperdersi, attraverso le punte. Questa capacità di far arrivare il calore in profondità e con precisione, aumenta la sua efficacia» conclude Bucci. Costo della seduta: 500 euro.

intermittenza. Sulle zone più sensibili, come sul labbro superiore, si stende un velo di crema anestetica. Sono sufficienti circa 20 minuti. **Non provoca ecchimosi, raramente può presentarsi un po' di edema.** Il senso di calore e la pelle arrossata durano poche ore». Funzionerà? La dermatologa non promette miracoli ma un deciso miglioramento sì. Saranno necessarie 3 sedute a distanza di 30/40 giorni per permettere alla pelle di creare nuovo collagene e recuperare distensione.